



***Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici
Settore Provinciale del Genio Civile
Benevento***

COMUNE DI MONTESARCHIO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DELLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE PONTECANO IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO DELLA S.S. APPIA N. 7 CON L'ARTERIA P.I.P.

Richiedente : ASCOCENTRO S.r.l.

**RELAZIONE ISTRUTTORIA
R.D. n. 523 del 25/07/1904**

PREMESSO :

- che con istanza del 22/04/2010, acquisita al prot. reg. al n. 372290 del 28.04.2010, la Società Ascocentro S.r.l. ha richiesto l'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che unitamente alla citata istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:
 - Permesso di costruire n° 85/2009 prot. 24938 del 23/11/09, rilasciato dal Responsabile del Settore Edilizia del Comune di Montesarchio;
 - Autorizzazione Unica SUAP n. 33 anno 2009, rilasciata dal Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Montesarchio;
 - TAV. n. 01 – RELAZIONE TECNICA;
 - TAV. n. 02 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE e CATASTALE scale varie;
 - TAV. n. 03 – INQUADRAMENTO URBANISTICO scale varie;
 - TAV. n. 04 – STATO DI FATTO PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI scala 1/250;
 - TAV. n. 05 – STATO DI FATTO PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - TAV. n. 06 – PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI scala 1/250;
 - TAV. n. 07 – PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE: INDICAZIONE MATERIALI UTILIZZATI scala 1/200;
 - TAV. n. 08 – PROGETTO PARTICOLARI scala 1/100;
 - TAV. n. 09 – PROGETTO RENDER;
 - TAV. n. 10 – RELAZIONE PAESAGGISTICA;
 - TAV. n. 11 – VERIFICA IDRAULICA E SEZIONI IDRAULICHE;
 - TAV. n. 12 – PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE;
 - Relazione Geologico-Tecnica ed Idraulica;
 - TAV. - ALLEGATO RELAZIONE GEOLOGICA STRALCIO RISCHIO IDRAULICO
 - STRALCIO RISCHIO IDROGEOLOGICO;
- che a seguito di formale richiesta (nota di Settore prot. 457082 del 25/05/2010), la ASCOCENTRO S.r.l. ha provveduto ad integrare il progetto in discorso con nota del 19/07/2010 (prot. reg. n. 618444 del 20/07/2010), trasmettendo i seguenti ulteriori elaborati:

- Int. n. 01 – INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO scala 1:25000 e 1:5000;
- Int. n. 02 – PROFILO TORRENTE ANTE OPERAM scala 1:250;
- Int. n. 03 – PROFILO TORRENTE POST OPERAM scala 1:250;
- Int. n. 04 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- Int. n. 05 – TAV. n. 02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CATASTALE;
- Int. n. 06 – TAV. n. 03 INQUADRAMENTO URBANISTICO;

CONSIDERATO :

- che la natura demaniale del corso d'acqua in questione configura la competenza di questo Settore alla valutazione di compatibilità idraulica dell'intervento proposto, ai sensi del R.D. n. 523/1904, limitatamente alle opere di consolidamento del tratto di alveo del torrente Pontecane;
- che il progetto prevede il consolidamento del tratto della sponda sinistra del Torrente Pontecane compreso tra la S.S. Appia n. 7 e l'arteria P.I.P.; il tratto, lungo m 62,80, si estende in corrispondenza delle particelle nn. 592 e 607 del foglio 20 del N.C.T. di Montesarchio;
- che in particolare l'intervento sarà attuato mediante l'esecuzione delle opere e/o categorie di lavoro di seguito riportate:
 - rimozione di materiale e vegetazione che ostacola il libero deflusso delle acque;
 - riprofilatura della scarpata con inclinazione di 46° circa mediante posa in opera di terra armata; a lavori ultimati, il dislivello tra il piede ed il ciglio superiore della scarpata sarà di m 3,86 (7,16-3,30) in corrispondenza della sez. 2 e m 3,75 (7,05-330) in corrispondenza della sez. 3;
 - riverdimento della nuova scarpata;
 - posa in opera sul ciglio superiore della scarpata di staccionata in legno, ad una distanza di m 11,00 dal limite catastale del torrente; la staccionata avrà un'altezza di m 1,15 e sarà sormontata da passamano in ferro.

RITENUTO:

- che l'esecuzione delle suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico del Torrente Pontecane in quanto:
 - le strutture edilizie stabili si trovano a distanza superiore ai m 10 in rispetto di quanto disposto dall'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523/1904;
 - la verifica idraulica (TAV. n. 11) attesta che tutte le sezioni idrauliche esaminate risultano idonee a smaltire la massima portata di piena ipotizzata considerando un periodo di ritorno $T = 100$ anni;
 - la relazione geologico-tecnica attesta la fattibilità dell'intervento in progetto, specificando inoltre che con l'attuazione delle opere progettate andranno a migliorarsi le condizioni di stabilità dell'area limitrofa all'asta torrentizia interessata.

RITENUTO, pertanto,

che la realizzazione dei lavori in discorso, così come proposti dalla ASCOCENTRO S.r.l., non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, n. 523;

SI E' DEL PARERE

che la richiesta, inoltrata dalla ASCOCENTRO S.r.l., per il consolidamento del tratto di sponda sinistra del Torrente Pontecane, nei pressi dell'incrocio della S.S. Appia n. 7 con l'arteria P.I.P., della lunghezza di m 62,80, in corrispondenza delle particelle nn. 592 e 607 del foglio 20 del N.C.T. di Montesarchio, così come dettagliatamente innanzi descritto, possa essere accolta ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, per i motivi espressi nei precedenti considerato, osservando le seguenti prescrizioni:

- i materiali rimossi dall'alveo del corso d'acqua andranno poi ricollocati nello stesso, non ricorrendo le condizioni di eccezionalità previste dall'art. 2, lettera c) del D.P.R. 14/04/1993;

- andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. n. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, in mancanza di questi elementi, dal limite di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; pertanto, per una fascia di m 4,00, non dovranno essere effettuate piantagioni di alberi e siepi, non potranno essere poste in opera staccionate né installate bacheche e segnaletiche di qualsiasi genere.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Di Martino